

ID Samira: 62204
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RE044
 Località: Gualtieri
 Contenitore: Fondazione Museo Antonio Ligabue
 Numero di catalogo generale: 00000069
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: ritratto di Antonio Ligabue
 Autore: Ghizzarda Pietro

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000069
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di Antonio Ligabue
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Gualtieri
PVCL	Località	Gualtieri
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Fondazione Museo Antonio Ligabue
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Bentivoglio

LDCU Denominazione spazio viabilistico Piazza Bentivoglio, 36

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1968

DTSF A 1968

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Ghizzardi Pietro

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1906/ 1986

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica cartone/ pittura a tempera

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 78

MISL Larghezza 53

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Antonio Ligabue è ritratto a mezzo busto, al centro della tela, con i lineamenti marcati, in modo particolare i denti e il naso. Sfondo marrone.

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione in basso, a destra

ISRI

Trascrizione

PIETRO GHIZZARDI 1968

NSC

Notizie storico-critiche

L'opera è esemplificativa dello stile naif di Pietro Ghizzardi, artista che trascorse grande parte della vita a Boretto (RE), conducendo un'esistenza piena di stenti e privazioni, dedicandosi a umili e saltuarie occupazioni: fu bracciante, stradino e sterratore. Nel 1940 ebbe i primi contatti con il mondo dei segni, influenzato da un girovago disegnatore di decorazioni per tovaglie e biancheria. Nell'ambito della pittura escogitò una nuova tecnica: l'impiego della caligine che si condensa nelle canne fumarie e che costituisce il colore base che con giuste ed istintive diluizioni gli permetteva di ricavare una estesa gamma di grigi. Del resto, la sua produzione, come è ben evidente anche da questa opera, fu caratterizzata da supporti poveri, temi e stile "duri" ed "espressionisti".

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

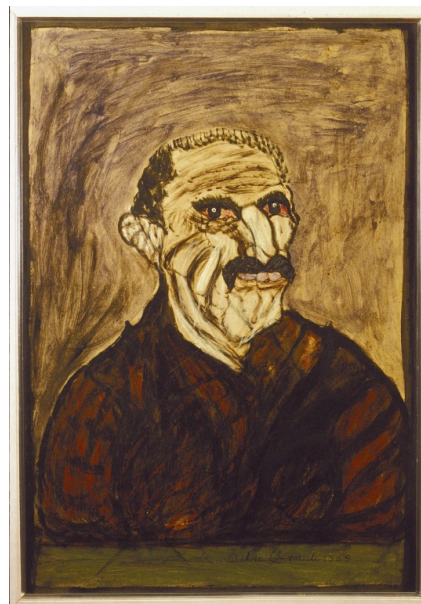
FTAX

Genere

documentazione allegata

FTAZ

Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX

Genere

bibliografia di confronto

BIBA

Autore

Iori N./ Menozzi D.

BIBD

Anno di edizione

1990

BIBH

Sigla per citazione

S28/00001009

BIBN

V., pp., nn.

s. p.

CM

COMPILAZIONE

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2002
------	------	------

CMPN	Nome	Francesconi F.
------	------	----------------